Senza gol nè punti dopo 7 gare

L'attacco della Feralpisalò è rimasto a secco dopo avere realizzato gol per 7 gare consecutive. Il ritorno alla piena disponibilità delle quattro punte (Mattia Marchi, Ferretti, Guerra e Caracciolo), dopo che infortuni e contrattempi di vario genere avevano fermato questo o quello, è coinciso con la mancata segnatura. Interrotta, di conseguenza, la serie positiva, che durava proprio da 7 turni.

Mercoledì il recupero a Terni

La Feralpisalò ha iniziato con il piede sbagliato la prima delle quattro trasferte in cinque gare. Dopo l'impegno allo stadio Riviera delle Palme con la Sambenedettese, mercoledì la formazione gardesana si recherà a Terni per il recupero della terza giornata. (fischio d'inizio alle 20.30). Il tecnico Toscano ha guidato gli umbri alla promozione dalla C1 alla B, e ci tiene in modo particolare a ottenere un buon risultato. Domenica i verdeblu affronteranno poi al Turina il Fano di Filippini (da Caionvico) e Ferrante, ex Brescia, alle 14.30. Col mese di dicembre le partite del girone B si disputeranno al sabato. Il 1 i gardesani andranno a Gorgonzola, con la Giana (orario non ancora comunicato), e l'8 di nuovo al mare, per il duello con la Vis Pesaro, che ieri ha prevalso a Bolzano contro il Sudtirol.

IL FILM DELLA PARTITA

Dai magnifici sette a un «flop» inatteso Naufragio sul mare

Dopo aver collezionato sette risultati utili consecutivi, per la formazione di Toscano questa trasferta doveva suonare l'ottava sinfonia, ma arrivano invece due gol al passivo con un rigore fallito dagli avversari.

1 **LA GRANDE ILLUSIONE.** I tifosi arrivati dal Garda all'Adriatico con un mega striscione e ben altre speranze: la trasferta si è rivelata da incubo.

2 **LA DOCCIA FREDDA.** Dopo soli dieci minuti di gioco la Sambenedettese è già in vantaggio con il gol di Rapisarda. Ma è solo l'inizio del «dramma».

3 **GAME OVER.** La Sambenedettese chiude il match con la rete del 2-0, risultato definitivo di una gara in cui ha anche fallito un calcio di rigore.

4 **IL PARADISO PUÒ ATTENDERE.** Scesi all'Adriatico per cercare l'ottavo risultato utile consecutivo, i gardesani escono mortificati dal confronto.

LA SCONFITTA. Lo stadio Riviera delle Palme ancora indigesto: arriva la terza sconfitta consecutiva nelle Marche

La Feralpisalò a picco nell'Adriatico E non riesce a suonare l'ottava

Contro la Sambenedettese va subito in svantaggio, poi è espulso Paolo Marchi e incassa il secondo gol Il migliore è De Lucia: evita il peggio parando un rigore

Sergio Zanca
SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Lo stadio Riviera delle Palme continua a rivelarsi ostico per la Feralpisalò, che perde per la terza volta consecutiva. Il primo ko risale al 29 ottobre 2016 (0-1, su rigore), il successivo al 10 dicembre 2017 (2-3). Ieri la differenza tra le due compagini è stata più netta dello 0-2 finale, visto che gli attaccanti della Samb, in superiorità numerica per l'espulsione di Paolo Marchi, hanno sperperato parecchie occasioni, e il portiere De Lucia ha parato un rigore, evitando il cappotto con alcune parate impegnative.

E' iniziato proprio male il tour de force dei gardesani, chiamati dal calendario a quattro trasferte in cinque partite: dopo il viaggio di ieri in riva all'Adriatico, mercoledì andranno a Terni, sabato 1 dicembre a Gorgonzola per affrontare la Giana, e l'8 di nuovo al mare per il duello con la Vis Pesaro, mentre l'unico impegno interno sarà domenica col Fano. Così la serie positiva di Domenico Toscano si è fermata a 7 risultati utili consecutivi, a un passo dal record di Michele Serena, che nello scorso campionato non ha perso per 8 gare.

Domenico Toscano: delusione

Uomo decisivo: Francesco Rapisarda, una spina nel fianco, capace di lottare in maniera tenace su ogni pallone. Sfiorato il vantaggio in apertura, l'ex Lumezzane (in Valgobbia per un anno e mezzo, dal 2015 al gennaio 2017) lo ha colto subito dopo. Non bastasse, nella ripresa è riuscito a far cacciare Paolo Marchi. La Feralpisalò ha faticato a resistere all'assalto iniziale dei rossoblù, abili a mettere l'incontro su toni incandescenti, con entrate ruvide e ringhiose. Beccato il gol, è andata vicina al pareggio, sfiorandolo, ma nella ripresa si è disunita, uscendo dalla contesa.

Sambenedettese 2
Feralpisalò 0

SAMBENEDETTESE 3-5-2		FERALPISALÒ 3-4-2-1	
Pegorin	6	De Lucia	7
Zaffagnini	6	Legati	5.5
Biondi	6.5	Dametto	5.5
Di Pasquale	6.5	Paolo Marchi	5
Rapisarda	7.5	Corsinelli	5.5
Rocchi	6.5	(16'st Caracciolo)	5.5
(27'st Ilari)	sv	Pesce	6
Gelonese	6.5	Scarsella	5.5
Signori	6.5	Parodi	5
(35'st Gemignani)	sv	(16'st Mordini)	5
Cecchini	7	Guerra	5.5
Calderini	6.5	(25'st Tantardini)	sv
(38'st di Massimo)	sv	Ferretti	6
Stanco	7	Mattia Marchi	5.5
All. Roselli		**All.** Toscano	

A disposizione
SAMBENEDETTESE: Sala, Miceli, Kernezo, Islamaj, De Paoli, Minnozzi.
FERALPISALÒ: Livieri, Ambro, Vita, Magnino, Martin, Canini, Hergheligiu, Moraschi.
Reti: 10'pt Rapisarda (5), 23'st Stanco (5).
Arbitro: Annaloro di Collegno **6.5**
Note: spettatori paganti 910 (per un incasso di 11.356 euro) e abbonati (1529). Espulso al 22' Paolo Marchi per doppia ammonizione. Ammoniti Mordini (F) Rapisarda e Calderini (S). Angoli 8-2 per la Sambenedettese. Recupero 1' e 3'.

Al 29', su cross di Corsinelli, Scarsella spedisce alto. Occasionissima al 35'. Ferretti pesca Parodi, che scatta ed entra in area, ma, pressato da un paio di avversari, spedisce a lato.

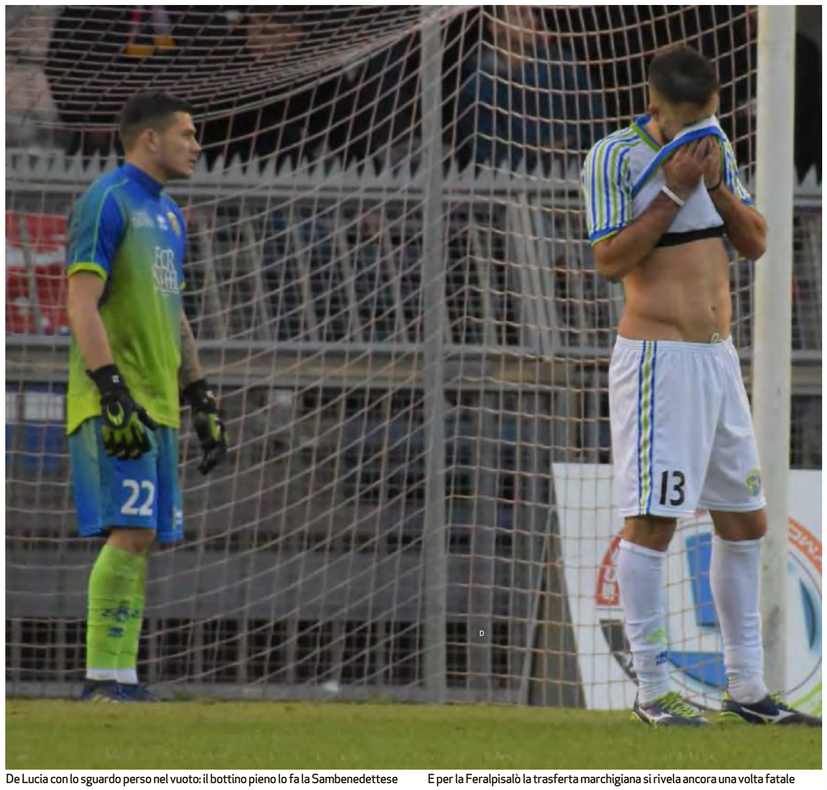
In avvio di ripresa Guerra calcia alto dal limite dell'area. Al quarto d'ora De Lucia respinge una conclusione di Stanco. Toscano prova a dare la scossa inserendo Mordini e Caracciolo al posto di Parodi e Corsinelli. Con quattro attaccanti, la Feralpisalò si sbilancia troppo, e il rosso al difensore Marchi scompagina ulteriormente l'assetto. Non c'è nemmeno il tempo di assestare il reparto arretrato che la Samb raddoppia, grazie a una incursione sulla sinistra di Cecchini, completamente libero: sul cross, Signori (di Desenzano) devia a colpo sicuro, ma De Lucia spedisce sul palo: raccoglie Stanco, che mette dentro a porta vuota.

Il resto non ha più storia. Il terzino Tantardini subentra a Guerra. Approfittando della superiorità numerica, i marchigiani dilagano. Stanco, solissimo, spara alle stelle. Al 41', su iniziativa del nuovo entrato Di Massimo, Mordini atterra Stanco e rimedia il giallo, mentre l'arbitro indica il dischetto. De Lucia compie l'ennesima prodezza, ribattendo il rigore. ●

PARTONO DALLA PANCHINA Caracciolo, Vita e Magnino, il cui posto al centro della difesa viene preso da Dametto. Il tridente d'attacco è formato da Guerra, Ferretti e Mattia Marchi, che rientra dopo avere scontato il turno di squalifica. Ma è la Samb a schiacciare subito il piede sull'acceleratore e il capitano Rapisarda, esterno di destra, avversario diretto di Parodi, è il più pericoloso. All'8', favorito da una serie di rimpalli, lascia partire una sventola da distanza ravvicinata, ribattuta da De Lucia. Ma al 10', su lungo traversone di Di Pasquale da sinistra, Legati svirgola, e il pallone capita a Rapisarda, che insacca da pochi passi.

E' una gara energica, con numerosi scontri. La Feralpisalò prova a rendersi insidiosa con frequenti cambi di settore, e lanci in profondità. Ferretti si mette in evidenza con una serie di sventagliate, alla ricerca del compagno libero.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



De Lucia con lo sguardo perso nel vuoto: il bottino pieno lo fa la Sambenedettese

E per la Feralpisalò la trasferta marchigiana si rivela ancora una volta fatale

Le pagelle

7 DE LUCIA. Compie una serie di prodezze, ribattendo anche un rigore. Incolpevole sui due gol. In buona parte è merito suo se il punteggio non diventa più pesante.

5.5 LEGATI. Svirgola il primo cross dalla fascia laterale, e l'errore viene pagato col gol dello 0-1.

5.5 DAMETTO. Sostituisce Magnino (in diffida, quindi a rischio squalifica) al centro della difesa, offrendo una prestazione accettabile fino a metà ripresa, poi entra in affanno.

5 PAOLO MARCHI. Si comporta bene per l'intero primo tempo. Ma non è per nulla avveduto quando Rapisarda cerca di partire in contropiede: lui lo atterra a metà campo, rimediando il secondo giallo e, di conseguenza, l'espulsione. Così la squadra rimane in inferiorità numerica, e la Samb poco dopo raddoppia, mettendo in ghiaccio il risultato.

5.5 CORSINELLI. Qualche spunto interessante sul corridoio di destra, come un traversone per la testa di Scarsella. Ma un po' troppo discontinuo.

5.5 CARACCIOLO. Entra sullo 0-1, e non ha nemmeno il tempo di rendersi conto del nuovo assetto (a quattro punte) che la Samb raddoppia.

6 PESCE. In dubbio sino all'ultimo per un indolenzimento muscolare, prende le redini della manovra, facendosi valere sia in fase di tamponamento che di rilancio.

5.5 SCARSELLA. Svolge il solito lavoro oscuro, senza trovare il lampo per andare a segno, pur con un paio di inserimenti insidiosi.

5 PARODI. Perde il duello con Rapisarda, che lo batte sul piazzamento, più che sulla velocità. Avrebbe la possibilità di firmare il temporaneo 1-1 ma, entrato in area, non inquadra lo specchio, calciando a lato.

5 MORDINI. E' marchigiano, e ci terrebbe a dimostrare le sue capacità da queste parti. Costretto a giocare da difensore puro, provoca il rigore dal quale potrebbe scaturire lo 0-3.

5.5 GUERRA. Si muove con generosità. All'inizio della ripresa conclude (alto) una pregevole azione collettiva. Nel finale lascia il posto a Tantardini, rientrato dopo l'ennesimo infortunio (stavolta alle vertebre).

6 FERRETTI. Con le sue sventagliate, cambia il fronte del gioco. E' in buone condizioni di forma, e lo dimostra. Pregevole il lancio col quale libera Parodi al tiro.

5.5 MATTIA MARCHI. Lotta e sgomita, ma deve fare i conti con avversari ringhiosi, che ne frenano ogni buona intenzione e non gli concedono sbocchi.

● **SE.ZA.**

IL DOPOGARA/1. Il tecnico della Feralpisalò non cerca scusanti e incassa la sconfitta

«Una partenza da dimenticare E poi è stato tutto più difficile»

Toscano: «Caracciolo? Serve mercoledì». Pesce: «Troppe palle lunghe»

SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Non cerca giustificazioni né attenuanti, Domenico Toscano a fine partita: «È una sconfitta pesante - ammette l'allenatore della Feralpisalò -. Avremmo voluto fare qualcosa di più, ma la Samb ha prevalso sul piano dell'aggressività, meritando la vittoria. Nei 20' iniziali siamo sempre arrivati in ritardo, subendo il gol di Rapisarda. Abbiamo avuto l'occasione di rimetterla in piedi con Parodi e Guerra. Poi, rimasti in 10, le cose sono diventate difficili. La classifica dei marchigiani è bugiarda, per quanto espresso nelle ultime gare».

Lo 0-2 è arrivato subito dopo l'espulsione di Paolo Marchi, con un assetto squilibrato. In campo c'erano ben quattro attaccanti, e appena due difensori puri: «Il pallone non è andato fuori, e io non sono riuscito a effettuare la sostituzione, richiamando una punta (Guerra) per inserire un terzino (Tantardini). Peccato». Gli viene chiesto perché abbia escluso Magnino: «Avevo lui e Pesce diffidati, e non volevo correre il rischio di vederli incorrere nell'ammonizione, con conseguente squalifica di entrambi. Chi è entrato, Dametto, è assolutamente affidabile. Parlare dei singoli è comunque riduttivo. Oggi tutti potevano rendere di più».

«Dobbiamo effettuare il nostro percorso - aggiunge il tecnico calabrese-. Siamo al livello di 7/8 squadre, esclusa la Ternana, che è fuori categoria. Vogliamo migliorare il risultato della scorsa stagione. Per il rilancio bisogna ripartire dalla sconfitta. Contro la Samb il rammarico maggiore è di non avere segnato il gol del temporaneo 1-1: avrebbe tolto qualche certezza ai padroni di casa, e cambiato l'andamento della partita. Al tirar delle somme siamo stati battuti sul piano del ritmo e della cattiveria». E su Caracciolo, inserito solo nell'ultima mezz'ora: «Andrea non è in grado di sostenere due gare consecutive di alto livello. Ho preferito farlo riposare, per schierarlo mercoledì a Terni», dice Toscano.

Un'immagine simbolo della giornata: stesi a terra e «castigati»

Victor De Lucia para il rigore di Di Massimo: prodezza però inutile

IL REGISTA Simone Pesce, che si è allenato poco nel corso della settimana, per un fastidio al bicipite femorale, sostiene che «il gol iniziale ha influito notevolmente, perché ha indirizzato la gara. Abbiamo costruito un paio di occasioni per raddrizzarla, ma non c'eravamo. Venivamo da un periodo di 7 risultati utili consecutivi, con un atteggiamento compatto, però stavolta abbiamo giocato troppo spesso la palla lunga. Difficile spiegare le cause. L'andamento dovrà servire da lezione per l'immediato futuro. Le mie condizioni fisiche? Sono un po' acciaccato, ma per la prossima trasferta ce la faccio». Pesce, capitano per l'assenza di Caracciolo, chiude sostenendo che «bisogna prendere meno gol». ●

IL DOPOGARA/2. Per il portiere è la prima sconfitta con lui in campo

Il rammarico di De Lucia «Si poteva fare di più»

Ha parato un penalty ed è pure stato sfortunato sui due gol incassati: «Ora rialziamoci presto»

SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Prima sconfitta per il portiere della Feralpisalò Victor De Lucia, che aveva assistito dalla panchina ai precedenti due ko (0-1 a Monza e 0-3 al "Turina" col Vicenza).

«Ritengo che Sambenedettese e Ternana, l'avversaria di mercoledì, siano sullo stesso livello, indipendentemente dalla posizione occupata in classifica in questo momento – sostiene De Lucia-. Sapevamo di dover affrontare due compagini di notevole valore nell'arco di pochi giorni, e ci siamo preparati adeguatamente. Abbiamo commesso l'errore di non stare attenti di fronte alla partenza lanciata dei marchigiani, ed è andata male».

LA FERALPISALÒ si è vista fischiare il sesto rigore contro: «La colpa non è di certo nostra. Eravamo in situazione di inferiorità numerica, e cercavamo di segnare, così da accorciare le distanze». Il portiere della Feralpisalò ha respinto il tiro dal dischetto di Di Massimo, che al torneo di Viareggio era il rigorista ufficiale della Juventus: «Sono stato bravo e fortunato, ma dispiaciuto per il risultato finale. Da una parte la gioia personale, dall'altra la delusione e l'arrabbiatura per la sconfitta». Ma a dire il vero De Lucia non è stato fortunato nelle azioni dei due gol: sul primo ha svirgolato Legati, sul secondo lo stesso portiere ha deviato sul palo la conclusione ravvicinata di Signori con un intervento molto reattivo, però il pallone è rimasto lì, e Stanco l'ha messa dentro: «Non credo alla malasorte. Si vede che doveva andare così. Avremmo potuto fare di più. Analizzeremo gli errori commessi, e cercheremo di non ripeterli. L'importante è rialzare la testa, e ripartire. Lo 0-2 non ci distrugge né ci butta giù di morale». ● **S.Z.**

Serie C Girone B

RISULTATI

AlbinoLeffe	Renate	2-0
Fermana	Fano	2-1
Gubbio	Giana Erminio	1-1
Imolese	Ternana	0-0
Monza	Pordenone	0-2
Ravenna	Rimini	0-0
Sambenedettese	**FERALPISALÒ**	2-0
Sudtirol	Vis Pesaro	0-1
Triestina	Vicenza Virtus	1-1
VirtusVecomp	Teramo	2-0

PROSSIMO TURNO: 25/11/2018

FERALPISALÒ - Fano	ore 14.30
Pordenone - Ternana	ore 14.30
Renate - Gubbio	ore 14.30
Rimini - VirtusVecomp	ore 14.30
Sambenedettese - Triestina	ore 14.30
Teramo - Giana Erminio	ore 14.30
Vicenza Virtus - Sudtirol	ore 14.30
Vis Pesaro - Fermana	ore 14.30
AlbinoLeffe - Ravenna	ore 18.30
Monza - Imolese	ore 18.30

SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S
Fermana	23	12	7	2	3	11	7
Pordenone	22	12	6	4	2	18	13
Triestina	21	12	6	4	2	19	10
Vicenza Virtus	20	12	5	5	2	17	11
Ternana	19	9	5	4	0	13	3
Vis Pesaro	19	12	5	4	3	13	10
Imolese	18	12	4	6	2	13	10
FERALPISALÒ	18	11	5	3	3	13	12
Ravenna	17	12	4	5	3	11	10
Sudtirol	15	12	3	6	3	8	7
Monza	15	12	4	3	5	10	14
Teramo	14	12	3	5	4	11	15
Giana Erminio	12	12	2	6	4	11	12
Gubbio	12	12	2	6	4	10	11
Rimini	12	11	2	6	3	11	15
Sambenedettese	11	11	2	5	4	10	13
AlbinoLeffe	10	12	1	7	4	6	9
VirtusVecomp	10	12	3	1	8	9	20
Fano	9	12	1	6	5	8	13
Renate	8	12	2	2	8	7	14

Le altre partite

Albinoleffe 2 – Renate 0

ALBINOLEFFE (3-5-2): Coser 7.5; Sabotic 6, Gavazzi 6.5, Gusu 6; Gonzi 6.5, Agnello 6, Romizi 6 (20'st Nichetti 6), Ruffini 7 (37'st Stefanelli sv), Gelli 6.5 (37'st Mandelli sv), Sibilli 6 (25'st Sbaffo 6), Kouko 6.5 (37'st Ravasio sv). In panchina: Cortinovis, Colombi, Mondonico, Coppola. Allenatore: Alvini.
RENATE (4-3-3): Cincilla 6; Priola 5.5 (30'st Piscopo sv), Vannucci 5.5, Teso 6, Anghileri 6; Simonetti 6, Rossetti 5 (1'st Pavan 6), Pennati 5.5 (31'st Guglielmotti sv); Gomez 6, Spagnoli 6, Venitucci 5.5 (1'st Caccin 6), In panchina: Romagnoli, Doninelli, Pattarello, Saporetti, Finocchio, Frapporta. Allenatore: Adamo.
Arbitro: Chindemi di Viterbo 6.
Reti: 30'pt Ruffini, 18'st Kouko.

Fermana 2 – Fano 1

FERMANA (4-3-1-2): Ginestra 6; Clemente 6, Scrosta 6, Sarzi 6,5, Comotto 6; Misin 6 (1'st Fofana 6), Giandonato 7 (29'st Soprano sv), Urbinati 6; D'Angelo 6,5 (1'st Da Silva 6); Lupoli 8 (21' st Zerbo 6), Maurizi (45' st Cremona sv). In panchina: Marcantognini, Cognini, Guerra, Ceriani, Marozzi, Palumbo. Allenatore: Destro.
FANO (4-3-1-2): Sarr 6; Vitturini 5.5, Konate 6,5, Sosa 5.5, Magli 5.5 (44'st Setola sv); Selasi 5, Tascone 5.5 (21' st Morselli 6), Acquadro 5 (33'pt Fioretti 6); Lazzari 6, Filippini 6 (44' st Cernaz sv), Ferrante 5.5. In panchina: Voltolini, Diallo, Mariani, Mancini, Ndiaye, Scimia. Allenatore: Epifani.
Arbitro: Pasciuta di Ravenna 6.
Reti: 6' pt Lupoli, 40' pt Giandonato (rig), 26' st Konate.

Gubbio 1 – Giana Erminio 1

GUBBIO (4-3-1-2): Marchegiani 6; Tofanari 4.5 (17' st Paolelli 6), Espeche 6,5, Piccinni 6, Pedrelli 5.5; M. Conti 5.5 (39' st Battista sv), Benedetti 6, Casoli 5; Casiraghi 6 (29' st Campagnacci sv); Plescia 6,5 (25' st Malaccari 6), Marchi 6,5. In panchina: Battaiola, Nuti, Lo Porto, Ricci, A. Conti, De Silvestro. All. Sandreani.
GIANA ERMINIO (4-3-2-1): Leoni 6; Perico 5.5, Bonalumi 5, Rocchi 5, Montesano 5; Iovine 6,5, Dalla Bona 6,5 (32' st Palma 6), Piccoli 6,5; Perna 6,5 (41' st Mutton sv), Lunetta 6 (32' st Seck 6); Rocco 6 (25' st Chiarello 6). In panchina: Sanchez, Taliento, Pirola, Capano, Pinto. Allenatore: Bertarelli.
Arbitro: Arace di Lugo di Romagna.
Reti: 37' pt Iovine, 2' st Plescia.

Imolese 0 – Ternana 0

IMOLESE (4-3-1-2): Rossi 6; Garattoni 6,5, Checchi 6,5, Carini 6,5, Fiore 6,5 (27' st Bensaja sv); Saber 6 (27' st Sciacca sv), Carraro 6, Gargiulo 6; Mosti 6,5 (38' st Rossetti sv); Lanini 6 (23' st Giovinco), De Marchi 6 [38' st Valentini sv). In panchina: Zommers, Sciacca, Sereni, Bensaja, Tissone, Giannini, Zucchetti, Boccardi, Rinaldi. Allenatore: Dionisi.
TERNANA (4-3-1-2): Iannarilli 7; Fazio 6, Diakité 6,5, Bergamelli 6, Lopez 6,5; Defendi 5.5, Callegari 6 (45' st Bifulco sv), Pobega 6 (32' st Salzano sv); Frediani 5.5 (29' st Altobelli sv); Vantaggiato 5 (29' st Nicastro sv); Marilungo 5.5. In panchina: Vitali, Gagno, Giraudo, Furlan, Nicastro, Butic. Allenatore: De Canio.
Arbitro: Meleleo di Casarano 6.

Monza 0 – Pordenone 2

MONZA (4-3-2-1): Guarna 5; Adorni 6 (19' st Riva 6), Caverzasi 5.5, Negro 6 (32' st Reginaldo 5.5), Origlio 5; Palesi 6 (19' st Galli 5.5), Guidetti 5, Giudici 5.5, D'Errico 6, Iocolano 5.5 (19' st Ceccarelli 5.5); Cori 4.5. In panchina: Sommariva, Giorno, Brero, Tomaselli, Brignoli, Tentardini, Andreoli, Otelè. Allenatore: Brocchi.
PORDENONE (4-3-1-2): Bindi 6.5; Florio 6, Stefani 6.5, Barison 7, De Agostini 6; Misuraca 6 (22' st Bassoli 6), Burrai 6, Gavazzi 5; Ciurria 6; Candellone 7 (32' st Magnaghi 7), Berrettoni 6.5 (17' st Damian 6.5). In panchina: Meneghetti, Germinale, De Anna, Bertoli, Cotroneo, Cotali. Allenatore: Tesser.
Arbitro: Santoro di Messina 6.
Reti: 8' Candellone, 40' st Magnaghi.

Ravenna 0 – Rimini 0

RAVENNA (3-5-2): Venturi 6; Boccaccini 6, Lelj 6, Ronchi 6 (21' st Pellizzari 6); Eleuteri 6,5, Selleri 5 (27' st Trovade 5.5), Papa 6, Martorelli 6, Barzaghi 5.5; Galuppini 6 (39' st Raffini sv), Nocciolini 5.5 (39' st 'Siani sv). In panchina: Spurio, Scatozza, Magrassi, Sabba. Allenatore: Foschi.
RIMINI (4-4-2): Scotti 6; Venturini 6, Brighi 6, Ferrani 6, Petti 6; Simoncelli 5.5 (44' st Viti sv), Montanari 6, Danso 6, Guiebre 6; Badjie 5.5 (1.0' st Candido 5.5), Volpe 6. In panchina: Nava, Alimi, Variola, Buonaventura, Cicarevic, Serafini, Marchetti, Cecconi, Cavallari, Battistini. Allenatore: Acori.
Arbitro: Saia di Palermo 6.
Note: spettatori 2637, incasso 13.316 euro. Ammoniti: Petti, Danso, Lely, Papa. Angoli: 6-2.

Sudtirol 0 – Vis Pesaro 1

SUDTIROL (3-5-2): Offredi 6; Ierardi 6, Casale 6, Della Giovanna 6; Tait 5.5 (43' st Mazzocchi), Berardocco 6 (1' st De Rose 6), Morosini 5.5, Fink 5.5 (14' st Turchetta 6), Fabbri 5.5; De Cenco 6, Costantino 4.5. In panchina: Ravaglia, Costigliola, Antezza, Vinetot, Boccalari, Procopio, Zanon, Onete. Allenatore: Zanetti.
VIS PESARO (3-4-3): Tomei 6; Pastor 6, Briganti 6, Gennari 6; Hadziosmanovic 6 (40' st Rossoni sv), Paoli 6, Botta 6, Rizzato 6; Olcese 5, Balde 5 (21' st Kirilov 5), Petrucci 5 (21' st Diop 5). In panchina: Bianchini, Gianolla, Boccioletti, Romei, Cuomo, Di Nardo, Buonocunto, Gabbani, Tessiore. Allenatore: Colucci.
Arbitro: Giordano di Novara.
Rete: 46' st Diop.

Triestina 1 – Vicenza 1

TRIESTINA (4-2-3-1): Valentini 6,5; Formiconi 6,5, Malomo 6, Lambrughi 8, Sabatino 5,5; Steffè 6,5, Coletti 6,5; Bracaletti 6 (42' st Gubellini sv), Beccaro 6,5, Petrella 6,5 [31' st Bariti 6); Procaccio 7 (46' st Hidalgo sv). In panchina: Boccanera, Libutti, Pizzul, Codromaz, Pedrazzini, Dubaz, Bolis, Lubian, Marzola. Allenatore: Pavanel.
VICENZA (4-3-1-2): Grandi 6,5, D. Bianchi 6,5, Solerio 6, Salvi 6, Bizzotto 5.5 (1' st Mantovani 6), Pasini 6, Laurenti 6.5 (13' st Zarpellon 6), N. Bianchi 6 (21' st Zonta 6), Curcio 6.5 (21' st Tronco 6), Giacomelli 6,5 (29' st Maistrello 6), Arma 6,5. In panchina Albertazzi, Razzitti, Rover, Bortot, Bonetto, Gashi. Allenatore: Colella.
Arbitro: Marcenaro di Genova 5.
Reti: 37' pt Procaccio, 36' st Arma.

Virtus Verona 2 – Teramo 0

VIRTUS VERONA (4-3-3): Giacomel 6,5; Rossi 6, Trainotti 6,5, Danti 6 (43' st Grbac 6,5), Manarin 6,5; Maccarone 6, Lavagnoli 6, N'Ze 6,5; Grandolfo 6,5, Danieli 6 (46' st Rubbo sv), Casarotto 6. In panchina: Sibi, Chironi, Santuari, Alba, Ferrara, Frinzi, Merci, Fasolo, Pavan, Momentè. All. Fresco.
TERAMO (4-4-2): Pacini 6; Fiordaliso 6, Speranza 5.5, Proietti 5.5, De Grazia 6; Bacio Terracino 5.5 (25' st Zecca 5.5), Barbuti 5.5 (17' st Piccioni 5.5), Spighi 6 (25' st Persia 5.5), Caidi 6; Piacentini 5.5 (38' st Cappa sv), Ventola 5.5 (17' st Mantini 6). In panchina: Natale, Vitale, Ranieri, Zenuni, Mastrilli, Altobelli, Lewandowski. All. Maurizi.
Arbitro: Garofalo di Torre 6.
Reti: 34' st Manarin, 48' st Grbac.